



**“La traduzione teatrale: una lezione di anatomia”
con Luigi Lunari**

lunedì 23 novembre ore 18.30

Laboratorio Formentini, via Formentini 10 – Milano

Incontro con **Luigi Lunari**, uno dei protagonisti del teatro italiano contemporaneo, che ha affiancato alla propria attività di drammaturgo quella – sommamente utile e feconda – di traduttore: centosessanta opere teatrali tradotte “senza intimorirsi di fronte a Shakespeare e senza arricciare il naso di fronte a Neil Simon”, sempre assumendosi ogni responsabilità per quello che riguarda la funzione mediatrice del traduttore tra un testo immobile nella sua oggettività storica e un pubblico in continua evoluzione.

Luigi Lunari (Milano 1934). Laurea in legge, studi musicali con perfezionamento in direzione d’orchestra all’Accademia Chigiana. Vent’anni al Piccolo Teatro di Milano con Grassi e Strehler. Attività principale: drammaturgo. Tra le sue opere *Non so, non ho visto, se c’ero dormivo* e *Non spingete, scappiamo anche noi* (scritte per I Gufi), *Tre sull’altalena*, tradotta in ventisei lingue e correntemente rappresentata in tutto il mondo, *Il senatore Fox*, *Nel nome del padre* e *Sotto un ponte...*, rappresentate anche a Parigi, Tokyo e New York.

Ha scritto inoltre saggi e romanzi per Bompiani, Rizzoli, Feltrinelli e Book Time (tra cui una *Breve storia del teatro*). Recentemente tra gli eBook di Feltrinelli è apparsa una sua lettera ai sindaci d’Italia, dal titolo *Ribellatevi!*

L’incontro è aperto a tutti, registrandosi all’indirizzo rsvp@laboratorioformentini.it.